

# L'altra Roma



Riccardo Rossi



Alessandra Panaro e Valentina Moncada



Pippo Baudo mentre mangia

**Simona Caporilli**  
s.caporilli@iltempo.it

Tutto d'un tratto la Galleria Moncada in via Margutta è diventata un set cinematografico. A causa della mostra «Flussi immobili» che la figlia di Sergio Leone, Francesca, ha inaugurato in quelle mura. Sulle pareti bianche appesi una serie di quadri raffiguranti volti urlanti su cui scorre una vorrice di acqua: colori tenui per una pittrice che ha tanto da raccontare.

Poi tutti a cena, all'hotel De Russie. Così ad applaudirla sono arrivati gli amici di sempre, gli amici di famiglia: c'era il Maestro Ennio Morricone ma non poteva mancare di certo Giuseppe Tornatore accompagnato dalla sua signora. A fare capolino tra un'opera e l'altra il presentatore storico della Rai, Pippo Baudo e poi Valentina Moncada, che ha fatto da cicerone agli ospiti accorsi per l'evento.

Noni i volti di Livia Azzariti, Riccardo Rossi, Alessandra Panaro, Chantal Montanarella, dell'avvocato Cristiano Carocci, di Francesco e Barbara Rutelli, di Franco e Sandra Carraro, Roberto D'Agostino, Marisa Stirpe, di Camilla Morabito e Walter Galleni, di Beatrice Caracciolo. Tra i collezionisti Gianantonio ed Emma Garzili, Giampaolo e Cristina Brun, Andrea Di Robilant, Federica Pecci Ruggieri.

«In realtà - ha commentato Francesca Leone - sono attratta dai volti umani e dalla personalità. I flussi sono lo scorrere dell'acqua che fa affiorare espressioni molto intime delle persone. Non nascondo che ci siano riferi-

## Leone e la pittura una passione da vip

### Alla Galleria Moncada la figlia del regista



Francesca Leone ed Ennio Morricone



Giuseppe Tornatore e signora

menti autobiografici. La tecnica dei quadri - ha continuato - è mista, con colature che insieme alle pennellate sono casuali: l'acqua poi ha mille significati, dà effetti purificatrici e rigeneratrici, di stati d'animo che si purificano».

«Flussi Immobili». Il titolo ha una doppia valenza: la prima rappresenta il flusso dell'acqua che crea un passaggio, un movimento; nella seconda - si assiste all'esplosione dell'io colta in un istante per essere resa eterna. Ancora una volta il linguaggio di Francesca Leone porta avanti la sua ricerca



Chantal Montanarella

nel ritratto e si esprime in una sacralità che diventa universale. Tutti questi volti, che affiorano dietro una pioggia di acqua, sono portati alla realizzazione di se stessi tramite una vera e propria purificazione che cancella l'apparenza e abilità a un incontro con un carattere più introspectivo e inconscio, spesso celato da inibizioni e schemi sociali.

Foto Pizzi

## Al teatro dei Comici

### Ammazza che roba show e le gag di Alessandro Di Carlo

Al Teatro dei Comici di Piazza S.Chlara 14 (Pantheon - www.teatrodeicomici.it) è di scena fino al 28 marzo «Ammazza Che Robba!», di Alessandro Di Carlo. L'Attore, nel suo spettacolo obbliga ad analizzare vizi e virtù della società romana passata e presente in un corrosivo e dissacratorio spettacolo ricco di humor.

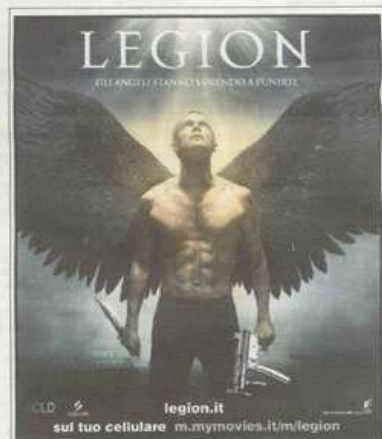
«Hai sentito che caldo? Ammazza che roba. Hai sentito che aumentano la benzina? Ammazza che roba. Ma dicono che il governo abbassa le tasse; ammazza che roba». Ecco che l'espressione «Ammazza che roba» apparentemente romana, ma anche onomatopica e trasversale



a culture, lingue, popoli, riassume la metafora della quotidianità popolare.

«Ammazza che roba» è uno show ironico e disincentato, ma anche un modo comico e dialettale di rivisitare la vita romana. L'ultima trovata comica teatrale, che quel «mascalzone politicamente scorretto» di Alessandro Di Carlo propone nella Capitale.

Din. Dis.



**OGGI AI CINEMA**  
ADRIANO - CINESTAR CASSIA - GALAXY - LUX  
THE SPACE CINEMA PARCO DE' MEDICI  
UGC CINÉ CITÉ (PORTA DI ROMA) - STARDUST VILLAGE (EUR)  
STARPLEX GULLIVER - UCI CINEMAS MARCONI  
CINEFERONIA (FIANO ROMANO)  
UGC CINÉ CITÉ PARCO LEONARDO (FRUMICINO)  
PLANET (GUIDONIA) - VIS PATHE ROMA EST (LUNGHEZZA)  
CINELAND (OSTIA)

N'importe quoi al Portico d'Ottavia

## A tu per tu con la band Strani Giorni

«Strani Giorni», band rock romana oggi alle ore 21.30 sarà l'ospite del quarto incontro con il pubblico moderato dal giornalista de «Il Tempo» Stefano Manucci, presso la libreria-café «N'importe quoi» (in via Beatrice Cenci 10 - Portico d'Ottavia).

La band composta da Roberto Maccaroni (chitarra e voce), Stefano Proietti (basso) Daniele Teodorani (batteria e percussioni) ha un'intensa attività live. Nel 2008 e nel 2009 viene scelta come gruppo di supporto per aprire i concerti del cantautore Fabrizio Moro. Una importante occasione per far conoscere la

A gennaio 2010 hanno pubblicato l'album d'esordio «Un passo avanti» contenente undici brani da cui si assapora un sound forte e soprattutto originale, grazie ad una scrittura matura ed un'ottima cura per i suoni.

La libreria-café «N'importe quoi» è il nuovo spazio nel cuore del ghetto ebraico di Roma, vivace e colorato dove gustare cocktail, letteratura, arte e musica.

Tra le anticipazioni dei prossimi incontri il chitarrista rock-blues Rudy Rotta (venerdì 19 marzo), Simone Cristicchi (sabato 25 marzo) e il cantautore roma-

FRIZZANTE ESILARANTE VERAMENTE DIVERTENTE.



**OGGI AI CINEMA**  
ADRIANO - ANDROMEDA - ATLANTIC - GALAXY - LUX  
THE SPACE CINEMA PARCO DE' MEDICI

## Volti in notturni piovosi. I ritratti di **Francesca Leone**

**ROMA.** È cresciuta sul set. Fin da bambina Francesca Leone è stata assistente e complice di alcuni film realizzati dal padre, il regista Sergio Leone. Dopo un diploma in scenografia all'Accademia di belle arti di Roma, ha preso la strada della pittura con una laurea alla Rome university of fine arts. Da allora le sue opere sono perlopiù ritratti avvolti nell'oscurità. Nel marzo scorso, le sue tele di grandi dimensioni erano a Castel dell'Ovo a Napoli. Dal

10 marzo al 25 aprile otto ritratti sono da Valentina Moncada (via Margutta 54, tel. 06-3207956). Prezzi da 8mila euro.



**Francesca Leone, un dipinto della serie *Flussi immobili*.**